

UDINE - «La domanda centrale è come e dove reperire le oggi insufficienti risorse per garantire in modo continuativo l'attuazione della legge 482 del 1999, quindi, la valorizzazione e la tutela della lingua friulana»: se l'è chiesto l'assessore regionale all'Istruzione, Roberto Molinaro, al convegno sul tema "Scuola e Amministrazione pubblica. I dieci anni della legge 482 sulle comunità lin-

## LINGUE MINORITARIE

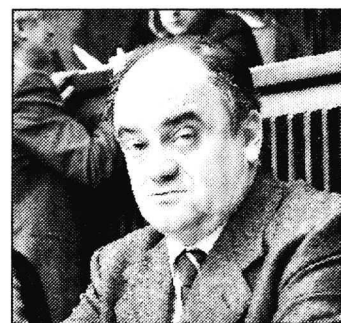
### Molinaro: lo Stato dà il 25% del previsto

guistiche d'Italia", organizzato a Udine dal Centro internazionale sul plurilinguismo dell'Università di Udine e dall'Assessorato regionale alla Cultura.

L'incontro ha rappresentato un momento di riflessione sui risultati finora conseguiti e sulle strategie e le azioni

da intraprendere per raggiungere gli obiettivi che la legge sulle comunità linguistiche si pone.

Nel fare un bilancio non positivo a 10 anni dall'approvazione della norma, l'assessore Molinaro - che ha portato il saluto al convegno anche del presidente della Re-



L'assessore Roberto Molinaro

gione Tondo - ha elencato le ragioni per le quali nel Friuli Venezia Giulia ancora "non ci siamo": la mancanza della quotidianità nella valorizzazione e tutela delle lingue minoritarie e il loro mancato riconoscimento come un valore (tra le lingue da studiare) nella società, nonché la riduzione dei trasferimenti statali per l'applicazione della legge al 25% dell'impostazione di partenza.